

CANCELLERIA DI STATO

Comunicazione governativa

Peter Buri

Portavoce del governo
Palazzo del Governo, 5001 Aarau
Telefono diretto 062 835 12 03
Cellulare 079 216 29 80
peter.buri@ag.ch
www.ag.ch/sk

18 agosto 2022

COMUNICATO STAMPA

Carenza di elettricità e gas – Il Cantone Argovia si assume la responsabilità, ma avanza anche richieste al governo federale

Il Consiglio di Stato istituisce una task force sulla sicurezza dell'approvvigionamento e si attiva per una possibile centrale elettrica di riserva a Birr

In quanto cantone energetico, l'Argovia sostiene attivamente i piani del governo federale di gestire a breve termine una centrale di riserva a Birr per colmare eventuali carenze di elettricità. Il Dipartimento delle costruzioni, dei trasporti e dell'ambiente (BVU) e il Consigliere cantonale Stephan Attiger stanno conducendo colloqui con la Confederazione, il Comune e le potenziali società operative. Il governo cantonale si aspetta che il governo federale gestisca attivamente la crisi nazionale. In via prioritaria, è necessario adottare misure per evitare la carenza di elettricità e gas. Allo stesso tempo, è necessario affrontare la pianificazione e la base legale di un'eventuale carenza. A livello cantonale, è stata istituita una task force sulla sicurezza dell'approvvigionamento per affrontare eventuali carenze di elettricità e gas, in cui sono rappresentati tutti i dipartimenti (vedi riquadro). Questo coinvolge importanti stakeholder come le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni dei lavoratori, i comuni, le aziende fornitrici di energia, le istituzioni dei settori dell'istruzione e della sanità e così via.

"Se nel prossimo tardo autunno o inverno si verificheranno diverse circostanze particolari, la Svizzera rischia una carenza di elettricità e di gas", spiega il consigliere cantonale Stephan Attiger, capo del Dipartimento costruzioni, trasporti e ambiente (BVU), "se le temperature molto basse prevarranno per un periodo prolungato, se le forniture di gas russo si esauriranno a causa della guerra in Ucraina o se le importazioni di elettricità dall'estero cesseranno di funzionare".

Il governo federale ha delineato quattro livelli di escalation per le carenze di elettricità e gas rispettivamente (tra cui restrizioni, quote, priorità, divieti, interruzioni cicliche della rete e così via).

"In quanto cantone energetico, l'Argovia è particolarmente colpita".

"In quanto cantone energetico, l'Argovia è particolarmente colpita dalle sfide di una possibile carenza di elettricità e gas", sottolinea il Direttore dell'Energia Attiger: "È sede di impianti di produzione di energia e di linee di approvvigionamento di rilevanza nazionale ed è uno dei principali proprietari di AXPO, il più importante produttore nazionale di elettricità, e l'unico proprietario di AEW Energie AG, il più importante gestore di rete cantonale. Inoltre, possiede un cluster di know-how industriale e scientifico unico nel settore dell'energia. L'Argovia è anche un potenziale cantone di ubicazione per eventuali centrali elettriche di riserva e ha un'alta densità di aziende industriali e logistiche di importanza nazionale secondo gli standard nazionali. "

Il Consiglio di Governo e il Cantone di Argovia sono pronti ad assumersi questa responsabilità e a dare un contributo importante alla soluzione delle sfide e dei problemi a livello nazionale.

Centrale elettrica di riserva a Birr per una capacità elettrica disponibile in tempi brevi

Il governo cantonale di Argovia sostiene l'obiettivo del Consiglio Federale di un'economia a zero emissioni nel 2050. Tuttavia, a causa delle circostanze particolari, vede la necessità di creare capacità di riserva disponibili con breve preavviso, nel senso di una polizza assicurativa, anche se queste sarebbero gestite con energie fossili. Il sito di Birr è particolarmente importante in questo contesto: gran parte dell'infrastruttura necessaria per il funzionamento di una centrale elettrica alimentata a petrolio e/o a gas è già disponibile lì. Il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e il consigliere cantonale Stephan Attiger, in qualità di responsabile dell'energia, stanno conducendo colloqui con la Confederazione, il Comune e le potenziali società di gestione al fine di creare al più presto una maggiore capacità di produzione di energia elettrica sicura e disponibile in modo flessibile. Il Governo cantonale si compiace del fatto che il Consiglio federale abbia preso le decisioni corrispondenti nella riunione di mercoledì 17 agosto 2022.

Il governo cantonale si attiene alla sua strategia a tre pilastri per la politica energetica cantonale. L'abbandono dei combustibili fossili e della relativa dipendenza dall'estero per la produzione di riscaldamento degli ambienti deve essere portato avanti con la revisione parziale della Legge cantonale sull'energia (la cui consultazione pubblica è in corso fino al 2

settembre 2022) e con il credito aggiuntivo proposto dal Consiglio di Governo per il Programma di promozione energetica degli edifici 2021–2024 (messaggio all'attenzione del Gran Consiglio in preparazione). L'espansione delle energie rinnovabili – in particolare del fotovoltaico con il suo altissimo potenziale – sarà intensificata, tra l'altro, con l'offensiva solare cantonale già decisa.

Il Consiglio di Stato si aspetta dalla Confederazione un ruolo di leadership attiva e una gestione uniforme della crisi a livello nazionale.

Il Consiglio di Governo si aspetta che il Consiglio federale svolga un ruolo di guida attiva nella gestione di eventuali carenze di elettricità e gas e che faccia tutto il necessario per garantire una gestione della crisi nazionale il più uniforme possibile. Nel fare ciò, è necessario trovare il giusto equilibrio, in modo che la vita della popolazione sia influenzata il meno possibile e, allo stesso tempo, gli interessi economici possano essere salvaguardati. A tal fine, la Confederazione deve integrare gli organi e gli strumenti di gestione, coordinamento e indirizzo già creati, in modo tale che tutti i principali stakeholder (aziende fornitrici di energia, industria, organizzazioni dei lavoratori, cantoni, ecc.

L'obiettivo è quello di poter affrontare nel modo più ordinato possibile le sfide continue ed eventualmente mutevoli di una situazione di carenza di elettricità e gas con una pianificazione, dei preparativi e delle precauzioni adeguate, nonché una gestione della crisi coordinata a livello nazionale, cantonale e con tutti gli attori importanti.

La base federale è necessaria per l'applicazione del diritto d'emergenza

Poiché si tratta di una situazione di carenza a livello nazionale, il Cantone di Argovia si aspetta che il governo federale, in base alla sua competenza costituzionale in materia di approvvigionamento nazionale, fornisca anche una base federale. Le precauzioni legali necessarie, come ad esempio le ordinanze speciali, devono essere elaborate il più rapidamente possibile e in base ai requisiti dei quattro livelli di escalation, e non solo in caso di incidente. Per rendere temporaneamente più flessibili le norme e le procedure esistenti in materia di approvvigionamento energetico, diritto del lavoro, produzione industriale e così via, e per ridurre al minimo i rischi temporali, è indicato il ricorso alla legge d'emergenza. Una volta creata questa base giuridica, il Cantone di Argovia, in consultazione con il Comune di ubicazione, può rilasciare rapidamente le autorizzazioni di costruzione e di esercizio necessarie per una centrale di riserva.

Anche il governo cantonale concorda con il Consiglio federale sul fatto che esiste un grande potenziale per l'uso in comune dei generatori di emergenza, già disponibili negli impianti in-

dustriali. Secondo il Cantone di Argovia, il potenziale è superiore ai 280 megawatt di capacità indicati dal governo federale. Il governo cantonale vede un'altra possibilità per una gestione efficace e flessibile dell'energia, che può essere attuata a breve termine, nella riduzione volontaria degli acquisti di rete da parte dei grandi consumatori sulla base di aste; un simile mercato della capacità dovrebbe essere istituito a livello nazionale dal governo federale.

Gestione della crisi cantonale in tre fasi

"Il Consiglio di Stato sta affrontando tre fasi in relazione a una possibile carenza di elettricità e gas", spiega il Direttore dell'Energia Attiger. "La prima fase consiste nel sensibilizzare la popolazione, l'economia e altri importanti gruppi di interesse sul tema e sull'appello a iniziare subito a risparmiare energia. Nella seconda fase, è necessario effettuare la pianificazione e il lavoro preparatorio necessari o prendere le dovute precauzioni. E nella terza fase, in caso di incidente, deve essere attuato il piano di misure preparato". Non sono in primo piano le situazioni di blackout improvviso, ma piuttosto i livelli di escalation della Confederazione.

Il consiglio di governo persegue l'obiettivo che qualsiasi restrizione necessaria abbia il minor impatto possibile sui residenti del cantone nella loro vita privata e nella vita pubblica.

Tuttavia, si adopererà anche per garantire che l'impatto sull'economia sia il più basso possibile; il consiglio di governo cercherà soluzioni pragmatiche e flessibili insieme alle associazioni imprenditoriali e alle organizzazioni dei lavoratori.

La cooperazione tra il Cantone e l'economia è importante

L'economia argoviese è inoltre influenzata negativamente da una possibile carenza di elettricità e gas. Ci sono alcune industrie che sono considerate grandi consumatori in base all'articolo sui grandi consumatori della legge cantonale sull'energia. Ciò significa che hanno un consumo di elettricità di almeno 500 megawattora e/o una domanda di riscaldamento di almeno 5.000 megawattora all'anno. Queste includono aziende di produzione industriale nei settori dei materiali da costruzione, della lavorazione dei metalli, della lavorazione degli alimenti, della produzione di materie plastiche, della stampa, dei prodotti chimici e farmaceutici, tra gli altri. La situazione di carenza colpisce in modo particolare anche altre aziende: quelle che hanno applicazioni ad alta intensità energetica e processi produttivi con un consumo superiore a 100 megawattora all'anno (panifici, coltivazioni di ortaggi, trasportatori, banche, ristorazione e industria alberghiera).

Se il consumo dovesse essere limitato, i privati e le aziende dovrebbero contribuire. Per ridurre al minimo gli effetti negativi di una carenza energetica, è importante la cooperazione tra economia e cantone. Sotto gli auspici del Dipartimento dell'Economia e degli Interni (DVI), è stato creato un comitato con rappresentanti delle imprese (Aargauer Industrie- und

Handelskammer AIHK, Aargauer Gewerbeverband AGV) e delle organizzazioni dei lavoratori (ArbeitAargau). L'obiettivo è uno scambio regolare su misure sensate ed efficienti e sulla loro attuazione.

Task Force sulla sicurezza dell'approvvigionamento

Una carenza di elettricità e di gas si ripercuoterebbe praticamente su tutti i settori della vita e quindi anche su quelli politici. Contingenze o interruzioni graduali nel settore energetico (ad esempio, interruzioni della rete elettrica) avrebbero un impatto diretto sulla vita privata e pubblica, ma soprattutto sull'approvvigionamento di base e sull'economia. Inoltre, vi sono effetti a medio e lungo termine, come le conseguenze economiche e sociali.

Per poter identificare e affrontare in modo esaustivo le molteplici sfide e le ampie aree tematiche, il governo cantonale ha istituito una task force cantonale sulla sicurezza dell'approvvigionamento, in cui sono rappresentati tutti i dipartimenti, la Cancelleria di Stato (SK) e lo Stato Maggiore Cantonale (KFS). Il documento affronta in modo sistematico e completo i possibili effetti e prepara un piano di emergenza per il Canton Argovia in relazione a un'eventuale carenza di elettricità e gas.

Sotto la guida del Dipartimento delle costruzioni, dei trasporti e dell'ambiente (BVU) e della Cancelleria di Stato (SK), la task force analizza le sfide, le questioni e i problemi legati alla carenza di elettricità e gas ed elabora proposte per la pianificazione, le precauzioni, i preparativi e la gestione della crisi cantonale nelle singole fasi all'attenzione del Consiglio di governo.

Sono coinvolte anche le associazioni imprenditoriali cantonali e le organizzazioni dei lavoratori, i comuni e i loro organi di gestione regionale (RFO), le aziende cantonali di approvvigionamento energetico e altri importanti stakeholder (ad esempio del settore sanitario e dell'istruzione).

Piattaforma informativa cantonale www.ag.ch/mangellage

Il tema della carenza di elettricità e gas interessa la popolazione e importanti stakeholder (comuni, imprese, istituzioni scolastiche e sanitarie, ecc. Di conseguenza, ci sono molte domande concrete e un grande bisogno di comunicazione nelle tre fasi "sensibilizzazione/risparmio energetico", "pianificazione/preparazione/precauzioni" e "evento" (restrizioni, arresti).

Il Cantone di Argovia ha creato una piattaforma informativa cantonale www.ag.ch/mangellage per le domande generali, le preoccupazioni e le esigenze di informazione in relazione alla carenza di elettricità e gas e ha creato un indirizzo e-mail di hotline mangellage@ag.ch per le informazioni.

Il sito web www.ag.ch/mangellage fornisce anche consigli sul risparmio energetico e sull'efficienza energetica. Inoltre, energieberatungAARGAU è disponibile con un indirizzo e-mail hotline (energieberatung@ag.ch) e per telefono: +41 62 835 45 40. La piattaforma www.ag.ch/mangellage è in fase di ampliamento permanente.

Risparmia energia ora! – con energieberatungAARGAU I

risparmi ottenuti da ogni persona in Argovia possono sembrare piccoli, ma in totale fanno una notevole differenza. Con l'aumento dei prezzi dell'energia, sono utili anche dal punto di vista finanziario. L'energia già risparmiata contribuisce a mantenere le riserve d'acqua nei serbatoi per l'inverno. Voi e noi contribuiamo a ridurre al minimo il rischio o gli effetti negativi di una carenza di elettricità e gas.

Risparmiare energia, soprattutto elettricità, è facile e nella maggior parte dei casi può essere fatto senza sacrificare nulla. Anche una maggiore attenzione ai consumi elettrici non necessari ha un notevole potenziale di risparmio. Far bollire le uova con un coperchio, come fece una volta l'ex consigliere federale Adolf Ogi, non è l'unica cosa che aiuta. Se gli elettrodomestici vengono completamente scollegati dalla rete elettrica invece di funzionare in modalità standby, se gli schermi vengono completamente spenti quando non vengono utilizzati o se le luci vengono spente quando si esce dalla stanza, è possibile risparmiare elettricità e denaro in modo semplice.

Esiste un grande potenziale, soprattutto per gli apparecchi che emettono calore e per il riscaldamento degli ambienti. Ogni grado di riduzione del riscaldamento ambientale consente di risparmiare fino al 6% di energia. A partire dall'autunno, si raccomanda di non

Maglietta e maglione leggero come abbigliamento standard. Questo è importante non solo per gli edifici con riscaldamento a gas, ma per tutti gli immobili. Nei locali poco o per nulla utilizzati, la temperatura può essere abbassata di diversi gradi senza danneggiare l'edificio.

Verificate se è giunto il momento di sostituire elettrodomestici obsoleti come frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie o illuminazione con nuovi apparecchi più efficienti dal punto di vista energetico. Su topten.ch è possibile scegliere tra molti elettrodomestici, come ad esempio i soffioni doccia a risparmio idrico.

Anche semplici misure strutturali possono essere attuate rapidamente. A seconda delle vostre capacità, potreste anche non dover ricorrere a uno specialista per isolare il pavimento del massetto o il soffitto della cantina. Vale anche la pena di prestare attenzione alle tubature non isolate in cantina o alle finestre che perdono. Naturalmente, una ristrutturazione completa dell'involucro dell'edificio non è mai fuori luogo.

Il supporto è fornito da energieberatungAARGAU, il punto di contatto gratuito del Cantone. Dalla metà degli anni '90, il Cantone di Argovia offre una consulenza mirata ai proprietari di edifici e alle imprese. Gli inquilini ricevono anche consigli e informazioni su vari modi di utilizzare l'energia in modo parsimonioso. Il pool di consulenti energetici qualificati offre una consulenza mirata in loco.

Oltre alle misure che possono essere attuate immediatamente, è anche il momento giusto per pensare a misure a lungo termine per l'efficienza energetica degli edifici o la generazione di energie rinnovabili a casa. In particolare, la massiccia espansione delle energie rinnovabili decentralizzate contribuirà a garantire l'approvvigionamento energetico a lungo termine.

Ulteriori informazioni per i rappresentanti dei media:

*Peter Buri, portavoce del governo, Cancelleria di Stato
Telefono 079 216 29 80 (richiama)*